CN1
FORMAZIONE

Programmazione e monitoraggio PLP 2026: sostenere le azioni trasversali

PREVENZIONE PIEMONTE

Evento Formativo Aziendale n. 131- 54188

WEBINAR
27/03/2026 e 18/09/2026

IMPLEMENTARE LE AZIONI TRASVERSALI'

Silvia Cardetti
SSD Promozione della Salute

PREVENZIONE PIEMONTE

LINEE DI FORMAZIONE TRASVERSALI NEL PIANO 2026-31

proseguirà l'impegno formativo su alcuni temi trasversali al piano o a più programmi

- Counseling

-- Equità: ci sarà una formazione on line in due date, la prima sarà il 21 aprile, finalizzata a condividere le azioni orientate all'equità dei programmi sviluppate in questi 5 anni, facendo emergere criticità, opportunità e indicazioni per l'imminente scrittura del PRP 2026-2031. Si prevede la partecipazione di Luigi Palestini, esperto sul tema dell'equità della Regione Emilia Romagna

-- formazione trasversale ai programmi 1 Scuola e 4 dipendenze per sostenere e sviluppare le pratiche raccomandate per le scuole e rafforzare le competenze degli operatori. Fra queste a ottobre ci sarà una formazione per rafforzare le competenze digitali degli operatori per l'attività con la scuola.

Pratiche raccomandate per le Scuole che Promuovono Salute*

Calendario formazione operatori delle Aziende Sanitarie Locali

Pratica raccomandata	Ciclo scolastico	Destinatari della formazione	Data	Sede	Referenti
DIARIO DELLA SALUTE	Scuola secondaria di primo grado	Formazione nuovi operatori/Aggiornamento operatori che realizzano *Diario della salute*	12 marzo 2026	Centro Attività Promozione della Salute CAPS, corso Trento 13 – Torino	ASL CN2 Giulia Picciotto gpicciotto@aslcn2.it
RETE SENZA FILI	Scuola primaria	Formazione nuovi operatori	18 e 19 marzo 2026	Centro Attività Promozione della Salute CAPS, corso Trento 13 - Torino	ASL Città di Torino Roberto Fiorini caps@aslcittaditorino.it
UN PATENTINO PER LO SMARTPHONE	Scuola secondaria di primo grado	Formazione nuovi operatori/Aggiornamento operatori che realizzano *Un patentino per lo smartphone*	28 aprile e 12 maggio 2026	Sala convegni ASL BI, via dei Ponderanesi 2 – Ponderano (BI)	ASL BI Maela Beccaria maela.beccaria@aslbi.piemonte.it
MUOVINSIEME	Scuola dell'infanzia e Scuola primaria	Formazione di 2° livello operatori che realizzano *Muovinsieme*	7 - 8 maggio 2026 (residenziale)	Oasi di Cavoretto, str. Santa Lucia 97- Torino	ASL TO4 Sonia Mazzetto Vincenzo Rubino promozionesalute@aslto4.piemonte.it

Pratica raccomandata	Ciclo scolastico	Destinatari della formazione	Data	Sede	Referenti
UNPLUGGED	Scuola secondaria di primo grado	Aggiornamento operatori formati *Unplugged*	19 maggio 2026	Centro Attività Promozione della Salute CAPS, corso Trento 13 - Torino	ASL Città di Torino Serena Vadrucci serena.vadrucci@aslcittaditorino.it
UNPLUGGED	Scuola secondaria di primo grado	Formazione nuovi operatori	8, 9 e 10 giugno 2026	Centro Attività Promozione della Salute CAPS, corso Trento 13 - Torino	ASL Città di Torino Serena Vadrucci serena.vadrucci@aslcittaditorino.it
UN PATENTINO PER LO SMARTPHONE e RETE SENZA FILI	Scuola secondaria di primo grado e Scuola Primaria	Formazione operatori sulle competenze digitali per la scuola	1, 13, 29 ottobre 2026	Grattacielo Piemonte, sede Regione Piemonte, Piazza Piemonte 1 - Torino	ASL BI Maela Beccaria maela.beccaria@aslbi.piemonte.it

COMUNICAZIONE

Calendario giornate tematiche

5 febbraio	Giornata mondiale contro lo spreco alimentare
4 marzo	World Obesity Day
6 aprile	Giornata mondiale dello sport (attività fisica)
18 aprile	Alcohol prevention day
24-30 aprile	Settimana mondiale della vaccinazione (World immunization week)
6 maggio	Giornata europea della sicurezza stradale
13-19 maggio	Settimana mondiale per la riduzione del consumo del sale

31 maggio	Giornata mondiale senza tabacco
16-22 settembre	Settimana europea mobilità sostenibile
1-7 ottobre	Settimana mondiale allattamento materno
20-24 ottobre	Settimana europea della sicurezza sul lavoro
18-24 novembre	Settimana mondiale per l'uso consapevole degli antibiotici
1 dicembre	Giornata mondiale contro l'AIDS

STRUMENTI E AZIONI DI COMUNICAZIONE

ISTANTANEE: strumenti di sintesi degli interventi e dei risultati

Strumenti e azioni

Campagne di comunicazione

Perdere tutto non è un bel gioco
(Gioco d'azzardo patologico - PP4)

TOUR TEATRALE
Spettacoli tematici
Giochi interattivi
Coinvolgimento
Sensibilizzazione

EDUGAME
videogioco in 3D
per studenti, giovani
e popolazione in consegna alle ASL

In Piemonte, le Aziende Sanitarie Locali (ASL) e i Comuni collaborano da sempre per promuovere stili di vita salutari e attivi nei territori.

Questo impegno reciproco deriva dalla consapevolezza che l'attività fisica rappresenta una risorsa fondamentale per il ben-essere, la socializzazione e la salute delle persone e per lo sviluppo sostenibile delle nostre comunità. Ecco perchè occorre un sistema d'azione intersettoriale, come indicano i documenti internazionali - **La Carta di Toronto per l'attività fisica** (2010) e **gli Otto investimenti** (2021) **[1]**.

L'**Accordo di collaborazione tra Regione Piemonte e ANCI Piemonte per la promozione di "Comunità Attive"**, del 2023, recepisce queste indicazioni e sostiene politiche, sinergie e progettualità di intervento a livello locale, insieme alle persone e alle realtà territoriali, a favore di ambienti di vita salutari e inclusivi **[2]**.

Il Programma Comunità Attive

Nel Piano di Prevenzione 2020-2025 della Regione Piemonte, il Programma "Comunità Attive" mira a facilitare e integrare l'impegno e le azioni di ASL e Amministrazioni locali per promuovere stili di vita attivi **[3]**.

Composto da sette azioni, dal 2020, il Programma Comunità Attive ha sostenuto e sostiene:

- la stipula del già citato **Accordo di collaborazione** tra Regione Piemonte e ANCI Piemonte
- **la mappatura delle opportunità per l'attività fisica e la mobilità attiva** promosse dai Comuni, con la finalità di **promuoverne la comunicazione**
- le azioni di advocacy per promuovere la **Giornata mondiale dell'attività fisica (6 aprile)** nei territori locali e per consolidare il lavoro intersettoriale per il ben-essere e la salute delle persone **[4] [5]**
- il potenziamento dei **Gruppi di cammino** locali **[6]** in collaborazione con Comuni e Associazioni, per favorirne una distribuzione omogenea in tutti i territori
- la costruzione di un **sistema di monitoraggio, dal 2023, del trend di crescita del numero di iscritti ai Gruppi di cammino**
- la diffusione dell'**attività fisica adattata** e dell'**esercizio fisico strutturato** per persone con patologie croniche.

BANCA DATI COMUNICAZIONE & SALUTE

E’ stata realizzata una banca dati di materiali e risorse per la comunicazione sui temi della prevenzione e promozione della salute.

La banca dati Comunicazione&Salute offre una raccolta di materiali organizzati in 17 aree tematiche, comprendenti risorse a stampa, digitali, web, audio e video. La ricerca può essere libera, per area tematica e per tipologie di allegati.

https://www.dors.it/repository_com/

REGIONE PIEMONTE · PREVENZIONE PIEMONTE · A.S.L. TO3 · dors

Comunicazione&Salute

Raccolta di materiali informativi sui temi della prevenzione e promozione della salute

Home Info Ricerca Come contribuire Contatti

Area tematica

Tipologia allegati

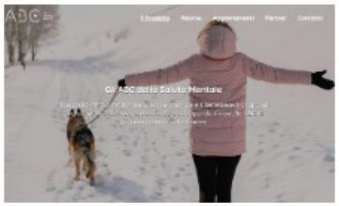
Procedi Annulla filtri

Risultati della ricerca : 292 documenti

Pagina 1 di 25 Avanti

Con todo lo que puedes hacer con la boca...¿Vas a usarla para vapear?

Y a ti, ¿qué te pasa?



ABCs of Mental Health

Act Belong Commit

https://www.dors.it/repository_com/

Area tematica

ATTIVITA' FISICA

Tipologia allegati

VIDEO

Procedi Annulla filtri

Risultati della ricerca : 12 documenti

This Girl Can

Piano Regionale della Mobilità Ciclistica

Let's Get Moving! 100 Reasons to Walk and Cycle More

Nello sport il successo sei tu

Gruppi di cammino ASL CN2

Sano chi sa

Make Health Last

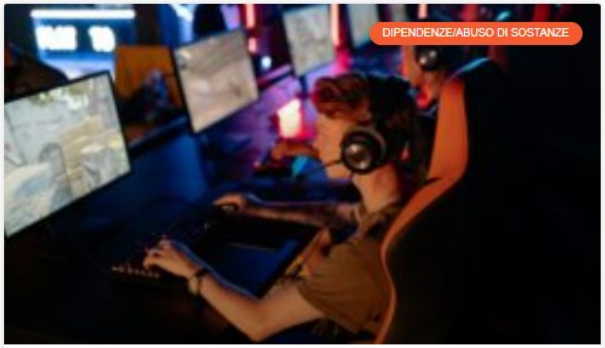
PieMonta in bici, una buona "Regione" per pedalare

RACCOLTE PER TEMI SPECIFICI

Categoria: Dipendenze/abuso di sostanze

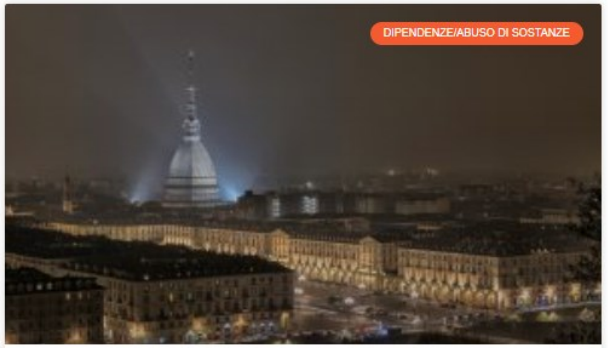
Bere bevande alcoliche è una caratteristica comune, in varie parti del mondo, negli incontri sociali fra individui di diverse fasce d'età. Il consumo di alcol, tuttavia, comporta un rischio per la salute e per le conseguenze sociali connesse alle sue proprietà inebrianti, tossiche e che provocano dipendenza.

Oltre alle malattie croniche che possono svilupparsi in coloro che bevono grandi quantità di alcol nel corso degli anni, l'uso di alcol è anche associato ad un aumentato rischio di condizioni di salute acuti, quali lesioni, compresi da incidenti stradali.



Videogiochi via d'accesso al gioco d'azzardo negli adolescenti

Piano di lavoro di DoRS: uno sguardo dritto e aperto nel futuro



Tobacco free: la scelta di Torino.

A Torino è vietato fumare all'aperto. In tutti gli spazi pubblici non sarà possibile fumare se ci si trova a una distanza inferiore a 5 metri da altre persone.

Categoria: Salute mentale

"La salute mentale è uno stato di benessere emotivo e psicologico nel quale l'individuo è in grado di sfruttare le sue capacità cognitive o emozionali, esercitare la propria funzione all'interno della società, rispondere alle esigenze quotidiane della vita di ogni giorno, stabilire relazioni soddisfacenti e mature con gli altri, partecipare costruttivamente ai mutamenti dell'ambiente, adattarsi alle condizioni esterne e ai conflitti interni".

Questa definizione dell'OMS del 2007 ha dato origine allo slogan "non c'è salute senza salute mentale", che evidenzia l'importanza e la difficoltà di operare in tale ambito.

L'area del sito dedicato a questo tema vuole essere una risorsa documentale per operatori e decisori impegnati in attività e progetti di:

prevenzione dei disturbi mentali (segnalati in aumento dalla Commissione Europea per la salute, secondo cui l'11% circa della popolazione soffre di disturbi mentali);

promozione del benessere mentale della popolazione.

Fonti autorevoli quali il Rapporto OMS 2004 – 2005 "Promoting Mental Health", il Libro verde della Commissione Europea "Migliorare la salute mentale della popolazione" e il documento "Health 2020" dell' OMS auspicano che la salute mentale sia garantita a tutti e propongono l'adozione di strategie "comunitarie" per creare consapevolezza e cambiamento, secondo un approccio salutogenico che si concentra sugli aspetti positivi (resilienza, capacità di autogoverno, sentimento di felicità, risorsa psicologica di autostima…).

L'area Focus si caratterizza per l'attenzione a: influenza dei fattori socio-economici, promozione delle life skills nel contesto scolastico (e in altri setting), strategie di intervento comunitario, sostegno e empowerment dei caregivers, modalità operative di intervento nelle organizzazioni sanitarie. "

Il nuovo piano nazionale per la salute mentale: alcune riflessioni su prevenzione e promozione

Giornata Mondiale della Salute Mentale: il ruolo della comunicazione per contrastare i pregiudizi e l'esclusione social

Cure primarie e salute mentale della comunità: le raccomandazioni dell'OMS

L'OMS/Europa, attraverso un recente Policy Paper, delinea un quadro strategico che integra i servizi di salute mentale all'interno dell'approccio delle cure primarie, al fine di garantire a tutta

Categoria: Alimentazione

Alimentazione è nutrimento, salute, benessere, cultura, tradizione, territorio, scelta, rispetto, condivisione, scambio, affetto, consolazione e altro ancora.

A sostegno del Piano di Prevenzione della Regione Piemonte, Dors organizza e commenta le conoscenze scientifiche – e quelle provenienti 'dalla pratica' – sull'alimentazione salutare, quella che 'conserva o che ridà la salute' [dal lat. salutaris, der. di salus -utis «salute, salvezza» in treccani.it].

Questa pagina è pensata per i professionisti e i decisori impegnati in progetti e programmi che prevedono, in tutte le politiche, miglioramenti organizzativi e ambientali (nell'ambiente fisico, sociale ed economico) a favore dell'alimentazione salutare.

La ricerca e la buona pratica sostengono che queste azioni devono essere progettate e messe a sistema con le opportune strategie, individuali e di comunità, e con le attenzioni necessarie ai bisogni dei gruppi di popolazione.

Nella lotta all'obesità è prioritario agire fin da piccoli

Nella lotta all'obesità è necessario agire perciò fin dalla prima infanzia (la fascia due quattro anni), con il sostegno e il coinvolgimento dei genitori e di chi offre servizi di educazione e cura prescolare – asili nido e scuola materna. È lecito domandarsi quali sono gli approcci più efficaci

PRP 2020-2025: i risultati dei progetti di promozione della salute nelle scuole del Piemonte

Dors pubblica l'Istantanea: Il Piano Regionale di Prevenzione e la scuola – 2025, uno strumento di monitoraggio dei risultati degli interventi di promozione della salute

Yuka: un'app per la prevenzione primaria, per orientare le scelte di alimenti e cosmetici.

Si tratta di una app realizzata da una start up francese, non sponsorizzata, che funziona inquadrando il codice a barre di prodotti alimentari e cosmetici. Essa

SVILUPPO DELLE AZIONI INTERSETTORIALI - ATTIVITA' FISICA E PRESCRIZIONE STILI DI VITA

REGIONE PIEMONTE BU51 18/12/2025

Codice A1409D
D.D. 11 dicembre 2025, n. 811
Piano Regionale di Prevenzione 2020-2025 (DGR n. 16-4469 del 29/12/2021): approvazione del documento di indirizzo "Cronicità: dalla promozione dell'attività fisica all'utilizzo metodico dell'esercizio fisico".

REGIONE PIEMONTE

ATTO DD 811/A1409D/2025 DEL 11/12/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1400B - SANITA'
A1409D - Prevenzione, sanità pubblica, veterinaria e sicurezza alimentare

OGGETTO: Piano Regionale di Prevenzione 2020-2025 (DGR n. 16-4469 del 29/12/2021): approvazione del documento di indirizzo "Cronicità: dalla promozione dell'attività fisica all'utilizzo metodico dell'esercizio fisico".

REGIONE PIEMONTE

PREVENZIONE PIEMONTE

ALLEGATO A

Documento regionale[1]

Cronicità: dalla promozione dell'attività fisica all'utilizzo metodico dell'esercizio fisico

Indice generale

Premessa....3
Riferimenti normativi....3
Definizioni....5
Tipologie di intervento....6
PARTE I Gruppi di Cammino....7
Definizione....7
Destinatari....8
Promozione e attivazione dei Gruppi di Cammino....8
PARTE II Attività Fisica Adattata....11
Definizione....12
Finalità e obiettivi....12
Destinatari....13
Modalità di accesso e soggetti proponenti....13
Sedi, soggetti erogatori, conduttori delle attività....14

Il Gruppo di Cammino in sintesi

Per Gruppo di Cammino (GdC) si intende un "intervento di base di attività fisica organizzata, in cui un gruppo di persone si ritrova, settimanalmente, con continuità, ad orario concordato, per camminare per almeno 30 minuti, con velocità proporzionale alle caratteristiche dei partecipanti, lungo un percorso prestabilito, urbano o extraurbano, sotto la guida di un conduttore appositamente formato."
La partecipazione al gruppo di cammino non deve richiedere in partenza abilità tecniche specifiche.
In base al livello di attività fisica personale di partenza dei camminatori, si proporrà un'attività lieve (è possibile svolgerla parlando) che, nel tempo, sarà sostituita da un'attività moderata secondo le capacità dei camminatori, per tendere ad uno sforzo che produca una modesta accelerazione del battito cardiaco.

È previsto che uno o più componenti del GdC accettino di assumere il ruolo di capo-camminata (o "facilitatore di Gruppo di Cammino") per garantire una serie di aspetti organizzativi quali, ad esempio, quelli del percorso, del calendario delle uscite, dei contatti con i partecipanti, della supervisione durante la camminata, etc.

L'obiettivo è quello di contrastare l'abitudine al comportamento sedentario, di abbassare i livelli di inattività fisica, di indirizzare le persone verso uno stile di vita più attivo recuperando l'abitudine di camminare. L'intervento è rivolto a tutta la popolazione, anche se si osserva che frequentemente viene molto coinvolta la popolazione anziana.

Nel caso si presentino persone con malattie croniche esercizio-sensibili, specialmente nella fase iniziale di malattia, un'attività di intensità leggera oppure leggero-moderata può risultare comunque benefica, salvo contro-indicazioni dettate da particolari situazioni segnalate dal medico curante.

Sebbene possa essere proposto e promosso dall'ASL, talora anche coordinato specialmente dal punto di vista metodologico, il GdC nasce dall'iniziativa volontaria e dall'adesione spontanea dei cittadini ad iniziative sul territorio presentate anche da Amministrazioni comunali, Circoscrizioni, Associazioni locali, Enti di promozione sportiva, Associazioni di malati, etc.

Per approfondimenti si rimanda al Vademecum *I Gruppi di Cammino in Piemonte. Progettare e valutare un percorso comune*, Regione Piemonte, 2020 https://www.dors.it/documentazione/testo/202007/Vademecum_220720.pdf

L'Attività Fisica Adattata in sintesi

L'Attività Fisica Adattata (AFA) è caratterizzata da programmi di esercizi fisici adattati, destinati a persone con riduzione delle capacità motorie e/o disabilità fisiche e/o patologie croniche clinicamente stabilizzate, svolti in gruppo, con la conduzione di un professionista competente, anche su invio da parte di personale sanitario (MMG/PLS, medico specialista), al fine di migliorare il livello di attività fisica, contrastare le condizioni di ipomobilità, favorire il benessere, la socializzazione e la qualità della vita.

Le caratteristiche salienti dell'AFA risultano le seguenti:

- ✔ Interventi a carattere "non sanitario" (non erogata da personale sanitario né svolta in strutture sanitarie)
- ✔ Programmi di esercizi fisici volti a ridurre l'inattività fisica e i disturbi delle sindromi da ipomobilità che, in specifici casi, si basano su protocolli comprensivi di criteri di inclusione o esclusione
- ✔ Attività svolta in modo continuativo nel tempo
- ✔ Attività svolta in gruppo
- ✔ Consigliata da Medici di Medicina Generale, Pediatri di Libera Scelta, Medici Specialisti di riferimento in base al problema di salute
- ✔ Controllata in quanto erogata da figure professionali competenti (Chinesiologo delle attività motorie preventive e adattate LM-67, o professionisti con titolo equipollente)

L'AFA ha diverse funzioni: migliorare il livello di attività fisica, superare l'ipomobilità, ricondizionare al termine della riabilitazione, favorire la socializzazione, promuovere stili di vita salutari, migliorare il benessere e la qualità della vita. Risulta quindi una valida ed efficace pratica in grado di creare un circolo virtuoso che favorisce il recupero e il mantenimento di un buon movimento nelle attività della vita quotidiana.

L'AFA può essere praticata da persone con limitazioni della mobilità o riduzione delle capacità motorie causate da alterazioni croniche dello stato di salute, clinicamente stabilizzate, e da persone con bisogni educativi speciali e sociali, in ragione dei benefici di natura sociale e relazionale ad essa connessi.

Le attività di promozione dell'AFA sono da integrare nei Percorsi di Salute Diagnostico-Terapeutico Assistenziali (PSDTA) previsti per le malattie croniche non trasmissibili (MCNT).

Modalità di accesso e soggetti proponenti

L'accesso ai percorsi AFA può avvenire:

- in forma diretta da parte del cittadino, informato su questa possibilità di intervento;
- attraverso gli specialisti di branca che in sede di refertazione annoteranno il consiglio di fruire di percorsi non sanitari;
- a seguito del colloquio/visita con il proprio medico di base e/o pediatra di libera scelta;

- su consiglio del medico specialista in medicina dello sport.

Sedi, soggetti erogatori, conduttori delle attività

Le attività vengono svolte all'interno di locali di strutture, pubbliche o private, quali palestre, piscine, altre strutture non sanitarie (quali ad esempio le Palestre della Salute), in possesso di requisiti igienico-sanitari, di sicurezza, di accessibilità previsti dalle normative vigenti per gli ambienti frequentati dal pubblico oppure presso spazi adeguati e attrezzati tali da poter permettere l'accesso al target di persone partecipanti alle attività.

Si tratta di strutture di Enti locali, Istituzioni, Terzo settore, Associazioni sportive ed altri stakeholder, pubblici o privati, profit o no-profit, vocati all'attività fisica e motoria. Gli erogatori sono tenuti a seguire le procedure di reportistica previste dalle indicazioni regionali.

I programmi di AFA vengono condotti dal Chinesiologo delle Attività Motorie Preventive e Adattate (LM-67) o da soggetto con titolo equipollente.

REGIONE PIEMONTE

PREVENZIONE PIEMONTE

A.S.L.CN1

10 RACCOMANDAZIONI

per uno stile di vita *salutare*

Mangia
in modo equilibrato

Bevi almeno
1,5 - 2 litri di acqua
ogni giorno

Fai attività fisica
regolare

Controlla
il tuo peso

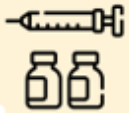
Cura
le relazioni
sociali

Dormi
a sufficienza
ogni notte

Limita o evita
l'alcol

Smetti
di fumare

Partecipa
agli screening
gratuiti



Segui
le vaccinazioni
raccomandate

Fai sempre scelte salutari per i comportamenti che interessano
la tua salute e il tuo ben-essere.
Contatta il tuo medico curante per qualsiasi dubbio o necessità.

https://www.aslcn1.it/prevenzione/stili-di-vita-e-salute

Sostenere e supportare le persone ad assumere comportamenti
e stili di vita salutari è un nuovo bisogno della comunità che deve essere riconosciuto nella sua importanza.
Va affrontato e governato con alleanze e collaborazioni in cui hanno un ruolo importante le Associazioni e gli Enti del Terzo settore.

LA PRESCRIZIONE SOCIALE

Da 35 anni nel Regno Unito e nei paesi scandinavi è diffusa la Prescrizione sociale, una forma di integrazione delle terapie convenzionali, per alcune patologie, con programmi regolari di attività fisica (exercise on prescription) o di lettura (books on prescription)

La prescrizione sociale è un processo che consente di allontanarsi da un modello "riparativo" per dirigersi verso un sistema salutogenico, che aiuta a costruire e promuovere la salute.
Non solo pazienti con bisogni, ma, prima di tutto, persone con risorse da condividere nella società.
L'ambiente sociale a sostegno delle scelte salutari delle persone

La prescrizione sociale per poter funzionare **ha bisogno di un contesto sociale ed organizzativo pronto a sostenere le persone** nella modifica dei loro comportamenti

https://www.epicentro.iss.it/politiche_sanitarie/pdf/prescrizione_sociale_ITA_GENNAIO_24_LAST.pdf

Un kit di strumenti su come implementare la prescrizione sociale.
https://www.dors.it/2024/03/la-prescrizione-sociale-un-modello-per-una-pratica-salutogenica/

Copertina

LA **BELLEZZA** È UN **DIRITTO.** PRENDIAMOCELA

Viaggio alla scoperta del welfare culturale